



Comune di Bressana Bottarone

PROVINCIA DI PAVIA

Piazza Guglielmo Marconi 18 -27042 Codice Fiscale e P.IVA 00447770181

Tel. 0383.88101 – 0383.88231 – 0383.886563 Fax 0383.886182

Web: www.comune.bressanabottarone.pv.it e-mail: info@comune.bressanabottarone.pv.it

Prot. 5877 – P.R. 482

Parere Motivato

VAS del Documento di Piano del PGT

DECRETO N. 1 DEL 11.07.2011

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

VISTA la L.R. 11 marzo 2005 n.12 “Legge per il governo del territorio”, con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione ambientale degli effetti di determinati piani e di programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO che il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione al comma 1 dell'art. 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli Indirizzi citati, la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina, con D.G.R. n° VIII/6420 del 27 dicembre 2007, modificata ed integrata dalla D.G.R. 30 dicembre 2009, n° VIII/ 10791, e delibera 761 del 10 novembre 2010;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 recante “Norme in materia ambientale” concernente le “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC), e il successivo decreto di modifica n.4 del 16 gennaio 2008, e n. 128 del 29 giugno 2010;

VISTO l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS, con delibera di giunta comunale n.35 del 7.04.2011 nel Responsabile del Servizio 3 Ambiente e Territorio del Comune e Responsabile del Procedimento geom. Luigi Bonfoco

PRESO ATTO CHE:

a) con Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 01 marzo 2006 è stato dato l'avvio del Procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.);

b) con Deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 27 ottobre 2008 è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e sono stati individuati:

- Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia;
- Provincia Pavia;
- Comunità Montana Oltrepo Pavese;
- Comuni limitrofi: Casatisma, Cava Manara, Verrua Po, Robecco Pavese, Rea, Pinarolo Po, Castelletto di Branduzzo, Bastida Pancarana, .

- Soggetti competenti in materia ambientale:

- Arpa Lombardia, dipartimento di Pavia;

- Asl di Pavia;
 - Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;
 - Sovrintendenza per i beni Archeologici.
- **Settori del pubblico interessati:**
- WWF Lombardia;
 - Italia nostra;
 - Legambiente;
 - Consorzio Autorità d' Ambito Territoriale Ottimale (AATO) Provincia di Pavia;
 - ASM Voghera Spa;
 - Broni-Stradella Spa;
 - Enel Gas Casteggio;
 - Enel distribuzione Spa Pavia;
 - Enel Sole Spa;
 - RFI Ferrovie dello Stato;
 - Unione industriali della provincia di Pavia;
 - Associazione piccole medie industrie Pavia;
 - Unione liberi artigiani provincia di Pavia;
 - Unione artigiani di Pavia e circondario C.A.S.A.;
 - Associazione commercianti (ASCOM) Provincia di Pavia;
 - Confederazione italiana agricoltori patronato I.N.C.A.;
 - Unione provinciale agricoltori di Pavia;
 - Federazione provinciale coltivatori diretti Pavia;
 - Copagri Pavia;
 - A.C. Bressana;
 - Associazione Auser Bressana;
 - Pro Loco Bressana;
 - Gruppo consiliare "Bressana nuova";
 - Gruppo consiliare "Fare meglio si può".
- le modalità di convocazione delle Conferenze di Valutazione
- le modalità di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- c) in data 11 marzo 2010 si è svolta la prima conferenza di valutazione, in data 24 novembre 2010 si è svolta la seconda conferenza di valutazione, e in data 30 giugno 2011 si è svolta la conferenza di valutazione finale
- d) sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:
- avviso di avvio del procedimento di VAS del Documento di Piano PGT con G.C. n. 86 del 26.10.2008 con pubblicazione sull'Albo pretorio prot. R.P. 54 del 28.01.2009, sul sito web del comune in data 28.01.2009 sul B.U.R.L. serie inserzioni e concorsi n. 6 in data 11.02.2009, sul sito SIVAS della Regione Lombardia, sul quotidiano LA PROVINCIA PAVESE in data 01.02.2009
 - messa a disposizione del Documento di Scoping in data 26.02.2010 sul sito web del comune e sul sito web SIVAS Regione Lombardia
 - messa a disposizione del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica, della Valutazione di incidenza e del Documento di Piano in data 13.10.2010 sul sito web del comune, sul sito SIVAS regionale e depositati presso gli uffici del comune
 - incontri pubblici con i settori del pubblico in data 8 aprile 2010, in data 8 novembre 2010 e 7 luglio 2011 presso la sala consiliare del comune
- e) in occasione e a seguito della prima conferenza di valutazione sono pervenute le seguenti osservazioni:

Provincia di Pavia settore nella persona del dott. Bruno Sparpaglione
--

Ricorda l'importanza di fare una gerarchia tra gli elementi che compongono la RER presenti. Per Bressana Bottarone il primo è la Garzaia della Roggia Torbida.
--

Prevedere collegamento con i corridoi secondari e con elementi secondari e prevedere un collegamento tra la Garzaia della Roggia Torbida e il resto della Rete ecologica. Fare riferimento alle indicazioni attuative contenute all'interno degli elaborati RER

Per quanto riguarda le cave è importante che abbiano una finalità di recupero per creare connessioni con il resto della rete ecologica
--

Comune di Pinarolo Po nella persona del sig. Giuseppe Villani
Si chiede che tra i comuni vi sia una maggiore coesione in difesa del territorio ed in particolare per quanto riguarda il tracciato dell'autostrada Broni-Mortara
Legambiente nella persona dell'arch. Renato Bertoglio
Si ribadisce l'attenzione da porre in merito al progetto della Broni-Mortara e degli insediamenti produttivi e logistici soprattutto per quanto riguarda le problematiche che ne possono nascere a livello di salute dei cittadini. Chiede che nella redazione del PGT ci si attenga scrupolosamente a quanto previsto dalla Rete Ecologica Regionale
Comitato Cascina Bella nella persona della dott.ssa Valeria Bevilacqua (nota n. 2920 del 12 marzo 2010)
<p>Individua due refusi nel documento di Scoping e chiede che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - vengano messi in relazione gli obiettivi del PGT con quelli del PTR e del PTPR - vengano valorizzate le linee ferroviarie. Si pone l'accento sulla criticità legata alla Broni-Mortara - si ponga attenzione alla salvaguardia delle aree destinate all'escavazione in frazione Argine e in zona Cascina Bella - venga posta attenzione alla storia del paese, alle presenze di valore storico architettonico così come all'edilizia rurale di interesse storico
Bressana Nuova nella persona della dott.ssa Maria Teresa Torretta (nota n.2920 del 12 marzo 2010)
<p>Si individuano alcuni refusi nel documento di Scoping e si nota:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inquadramento socio economico demografico, non c'è diminuzione demografica, ma demografia è in aumento. La Densità demografica è maggiore di Pavia - Salute, 1. verificare dati specifici su mortalità e vedere epidemiologia in particolare riferiti alla presenza di amianto; 2. incidentalità verificare su che tracciato SS35 o altre? - Mobilità, con la Broni-Mortara il traffico aumenta da 2560 veicoli a 4560; 2. incentivare Trasporto Pubblico Locale; 3. incrementare percorsi ciclopedonali e rivedere il traffico veicolare comprendendo nell'analisi la stazione ferroviaria, le autolinee - Acque , 1 criticita' data dalla mancanza dell'avvio di parte degli indirizzi provinciali ("Adeguamento della pianificazione urbanistica di livello comunale rispetto alle problematiche di tutela e valorizzazione del territorio compreso nell'ambito fluviale");tavolo di concertazione per problemi legati all'esondazione; 2. il torrente Coppa è stato oggetto di robuste opere idrauliche che, comunque, non offrono garanzie sulle possibilità di inondazione 3. il depuratore è già emergenza su capacità. I dati relativi al 2007 danno già emergenza nella capacità di portata massima e sulla capacità di depurazione riferita a 4000 abitanti equivalenti, quota raggiungibile nel giro di pochi anni (proposta di eventuale potenziamento). Criticità rilevata problemi legati a scarichi diretti in roggia, fossa Imhoff di Bottarone, pulizia delle rogge e analisi di materiale escavato per la valutazione dello stato chimico delle stesse. - Consumo di suolo, 1. si chiede inserimento diversificato degli indicatori relativi alla superficie urbanizzata suddividendo la stessa in residenziale, commerciale/direzionale, servizi pubblici o di interesse pubblico, produttiva e logistica. 2. sulla situazione delle cave, cave di Cascina Bella e di Cava Manara chiede di ribadire l'indisponibilità - Rifiuti, 1. necessario individuare nuove aree da destinare a centro raccolta, inserimento nuove metodologia di raccolta differenziata (dato in calo). 2. impedire l'insediamento di attività con lavorazione e/o produzione di rifiuti altamente pericolosi - Aria, incremento delle barriere verdi, alberi, mitigazioni lungo le strade ecc. per diminuire la quantità di PM10 e CO - Inquinamento acustico, necessario piano di zonizzazione - Risparmio energetico, incentivare l'uso e la produzione di energia rinnovabile senza però occupare suolo libero e utilizzando strutture ed edifici già esistenti - Inquinamento elettromagnetico, risultano presenti sul territorio due impianti per telecomunicazione, necessario fare l'analisi a campana di inquinamento elettromagnetico - Beni culturali e paesaggio, verificare se la Chiesa di Santa Maria Nascente ad Argine, Cascina Bella, i residui delle fornaci e la ex scuola media possano essere classificati come Beni Culturali o del Paesaggio - Rete ecologica regionale, criticità rilevate in merito alla previsione della Broni-Mortara
Provincia di Pavia settore Territorio (nota n. 2887 del 11 marzo 2010)
<p>Ricorda in premessa la normativa e le disposizioni di riferimento per la redazione della VAS; si riassumono le fasi secondo le quali la VAS deve obbligatoriamente far riferimento e che sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ avvio del procedimento e pubblicazione all'albo pretorio e su web ▪ nomina delle autorità proponente e competente ▪ individuazione autorità con competenze ambientali, enti territoriali, pubblico e soggetti interessati coinvolti nel processo

- individuazione modalità di pubblicizzazione del rapporto ambientale
- si ricorda la deliberazione provinciale n. 507 del 04.10.2007 “Contenuti orientativi per la redazione del Piano di Governo del territorio nelle more di adeguamento del PTCP”
- si ricorda la Direttiva 2001/42/CE per i contenuti del rapporto ambientale e sintesi non tecnica
- si ricordano i contenuti del documento di scoping e che dovranno svolgersi almeno 2 conferenze di valutazione
- si ricordano i tempi di messa a disposizione del documento di piano , rapporto ambientale, sintesi non tecnica e tutta la documentazione prevista art. 8 e 10bis l.r. 12/2005 (30 giorni), e che nei successivi 15 potranno esprimersi tutti i soggetti interessati. Si rammenta la documentazione obbligatoria da produrre ai fini dell'adozione/approvazione
- si ribadisce l'importanza ai fini della partecipazione, della pubblicazione e divulgazione di tutta la documentazione, percorso procedurale, osservazioni/contributi
- si elencano i documenti, le linee guida ed indirizzi per l'applicazione della legge 12/2005 nei suoi diversi aspetti
- si ribadisce l'importanza del PTR e del piano paesaggistico regionale quale riferimento e disciplina del governo del territorio
- si danno indicazioni ed i riferimenti in merito all'individuazione della rete ecologica locale
- si sottolineano i riferimenti per i contenuti dello studio geologico, e l'interdipendenza tra studio geologico e verifica di compatibilità provinciale e necessità di parere preventivo regionale per i comuni inseriti nell'elenco della tabella 2 allegato 13 della dgr 8/7374/2008
- si ricorda che a seguito dell'approvazione del PTR il comune di Bressana Bottarone è tenuto a trasmettere il PGT oltre che alla Provincia anche in Regione Lombardia per l'espressione del relativo parere di competenza
- si ricorda che essendo il Comune interessato dalla presenza di un sito Natura 2000 è obbligatoria la redazione dello studio di incidenza
- si indicano i contenuti minimi dello scoping, ed in particolare dovrà
 - dare indicazioni di ordine procedurale ed analitico
 - prevedere il processo partecipativo
 - individuare l'ambito di influenza del piano e l'orizzonte temporale
 - definire le autorità con competenze ambientale e pubblico e modalità di consultazione
 - fare un'analisi preliminare di contesto con primi indicatori
 - individuare aree sensibili e elementi di criticità; presumibili impatti del piano; descrivere la metodologia di valutazione
- si ricorda che tutti gli elaborati testuali e cartografici costituenti il PGT dovranno essere prodotti su supporto digitale in formato shape.

Arpa Lombardia dipartimento di Pavia (nota n. 3042 del 16 marzo 2010)

Si portano contributi in merito a:

- dgr 8/10971 aggiorna lo schema del modello metodologico procedurale che è inserito all'interno del Documento di scoping;
- l'importanza della partecipazione del pubblico e che devono essere resi pubblici i risultati degli incontri, integrati all'interno del percorso di PGT VAS e devono essere esplicitati i soggetti coinvolti
- coerenza orizzontale esterna ed interna
- obiettivi di sostenibilità inserire consumo di suolo
- reticolo idrico minore e obbligo di individuazione ai sensi della dgr 7/7868 del 25 gennaio 2002
- servizio idrico integrato. Si suggerisce di condurre un'analisi dello stato dei servizi idrici e in particolare di approfondire la tematica relativa agli scarichi in termini qualitativi e quantitativi
- criticità relative al sistema di depurazione, si chiede che venga prodotto un elenco degli insediamenti produttivi che scaricano in fognatura da quelli che scaricano in acque di superficie
- risparmio energetico, per le nuove edificazioni si suggerisce l'obiettivo del raggiungimento almeno della classe energetica B e di prevedere meccanismi premiali per il raggiungimento delle classi superiori
- necessità di redazione del piano di illuminazione pubblica anche in merito alla problematica dell'inquinamento luminoso
- inquinamento elettromagnetico, e individuazione degli elettrodotti e relative fasce e defgli impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione. A questo proposito si fa riferimento alla banca dati Arpa CASTEL <http://ita.arpalombardia.it/ita/servizi/servizi2.asp>
- paesaggio ed ecosistemi naturali, presenza di SIC Garzaia della Roggia Torbida sito Natura 2000. Necessità di studio di incidenza
- attività estrattive necessità di localizzazione e criticità relative a rumori, emissioni e traffico indotto

<ul style="list-style-type: none"> - impianti di recupero e smaltimento rifiuti e localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero rifiuti e loro problematiche - allevamenti in riferimento agli impatti sulla qualità delle acque, del suolo e dell'aria, e in riferimento alle problematiche di tipo odorigeno. Si ricorda di fare riferimento alla legislazione in materia - inquinamento acustico e importanza dello strumento di Piano di zonizzazione acustica che deve essere presente prima dell'approvazione finale del PGT - rete ecologica e criteri di recepimento delle indicazioni regionali e/o provinciali - monitoraggio si ricorda che per ciascun indicatore devono essere verificate la coerenza con obiettivi e azioni di piano, la presenza di eventuali traguardi da raggiungere, la definizione di ciò che è misurato, la definizione dell'unità di misura, l'elenco delle fonti di reperimento dei dati, l'eventuale coinvolgimento di soggetti esterni all'ente estensore del piano. Si dovrebbero comprendere anche indicatori sociali ed economici, e di fare un report periodico delle risultanze di monitoraggio. Si ricorda infine che ai sensi art. 18 DLgs 4/2008, il piano deve individuare "le responsabilità e la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio"
RFI Ferrovie dello Stato (nota prot. 3219 del 19 marzo 2010)
Il documento riporta alcune note di specificazione relative ad aree e immobili di proprietà del gruppo Ferrovie dello Stato. Richiama inoltre la necessità, al momento della redazione del PGT, di ottemperare agli obblighi di cui al dpr n. 753 del 11/07/1980, e del dpr n. 459 del 18/11/1998 art. 3 comma 2

f) in occasione e a seguito della seconda conferenza di valutazione sono pervenute le seguenti osservazioni:

Comitato Cascina Bella nella persona della dott.ssa Valeria Bevilacqua
Si chiedono spiegazioni in merito alle modalità di mitigazione degli insediamenti produttivi posti in ingresso nord e sud del territorio comunale
Bressana Nuova (nota n. 12150 del 24.11.2010)
<ul style="list-style-type: none"> - Si precisa che la convenzione tra i comuni di Casatisma, Castelletto, Bastida Pancarana e Robecco si è ridotta alla sola ottimizzazione delle risorse economiche vanificando i più alti obiettivi di miglioramento della qualità del territorio; - Si chiede di incrementare i dati sul traffico relativi alla zona logistica VIP e relativi alle nuove previsioni di piano; - Si fa notare la scarsa capacità del depuratore a fronteggiare le nuove previsioni. Si chiede che le aziende produttive siano sottoposte a controlli periodici riguardo gli scarichi nelle rogge; - I luoghi dell'immaginario collettivo siano inseriti quali beni storici; - Si chiede che la cava di Argine sia resa indisponibile quale cava di prestito per i lavori dell'autostrada regionale Broni-Mortara, e che siano resi indisponibili anche altri terreni quali cave; - Si chiedono specificazioni in merito alla deviazione della Roggia Chiara e sulle eventuali criticità collegate; - Si esprimono preoccupazioni in merito ai fenomeni di liquefazione dei suoli (problemi di scivolamento del manto stradale già in atto), ed all'assetto idrogeologico e litostratigrafico del territorio comunale in particolare localizzato a nord; - Si ribadisce la necessità di dotarsi del Piano del Traffico comunale; - Si commenta il capitolo 6 del Rapporto Ambientale in merito all'inquadramento di area vasta, ed il capitolo relativo alle alternative di piano; - Si sottolinea che l'accoglimento del 20% delle istanze comporta un consumo di suolo pari al 36 ettari corrispondenti al 52% delle istanze totali; - Si chiede che nelle mitigazioni vengano date indicazioni sulle specie arboree, sulle compensazioni a verde pubblico fruibile, sui materiali e mitigazione degli impatti visivi
Arpa (nota n. 12603 del 7.12.2010)
<ul style="list-style-type: none"> - Si chiede che vengano fatte alcune integrazioni normative al Rapporto Ambientale; - Si raccomanda di verificare il dimensionamento dell'impianto di depurazione valutandone la capacità rispetto alle previsioni di piano. In caso di inadeguatezza si ritiene opportuno prevedere incremento della capacità di carico. Per le aree > di 50 abitanti sprovviste di impianto di depurazione si consiglia di affiancare alla fossa Imhoff un impianto di fitodepurazione; - Si raccomanda di favorire l'uso razionale delle risorse idriche prevedendo il riutilizzo delle acque meteoriche; - In merito alle informazioni relative alla qualità dell'aria, si ricorda che si possono fare richieste di campagne di monitoraggio (onerose) della qualità dell'aria ad Arpa. - In merito al monitoraggio si consiglia di integrare gli indicatori con più puntuale riferimento alle azioni di piano ed alle azioni di mitigazione e compensazione. Si chiede una prima popolazione di indicatori dello stato attuale. Si ricorda che Arpa fornisce supporto al piano di monitoraggio titolo oneroso;

- Per quanto riguarda il Documento di Piano, si fa presente lo spirito della LR 12/2005 relativamente al consumo di suolo ed alla quantificazione degli standard;
- In merito alla potenzialità edificatoria, si fa presente che allo stato attuale risultano ancora in atto o non ancora attuati alcuni Piani attuativi, PII e SUAP. Si chiede che, una volta esaurite le capacità edificatorie del vigente PRG, siano individuate le aree di trasformazione che dovranno essere realizzate prioritariamente nel prossimo quinquennio, monitorando l'andamento demografico;
- Si sottolinea l'impatto sulle matrici ambientali del Piano (energia, acqua, emissioni in atmosfera e produzione di inquinanti) e si raccomanda la valutazione attenta delle reti dei servizi in particolare riferita al sistema depurativo per il quale si suggerisce l'eventualità di subordinare l'esecuzione dei nuovi comparti edificatori all'effettivo adeguamento del depuratore;
- Si chiede che le prescrizioni ed indicazioni individuate all'interno del Rapporto Ambientale siano recepite nel documento di Piano e inserite nel parere motivato al fine di decretare positiva la compatibilità ambientale;
- Si fa presente che l'ambito ATP11, così come altri previsti dal PRG e non ancora attuati, ricadono all'interno di un elemento di primo livello della RER. Si ricordano gli indirizzi della RER per gli elementi di primo livello. Si osserva che gli elementi della Rete Ecologica Comunale (REC) previsti nel PGT compensano solo in parte l'alterazione della RER, e si chiede che le opere a verde compensative devono essere adeguate con struttura spaziale articolata, densità e superficie elevata ed essere realizzate con specie vegetali autoctone ed ecologicamente idonee al sito;
- Per l'ambito ATP11, si chiede che già in questa fase siano indicate qualità e tipologia degli interventi compensativi, mitigazioni anche paesaggistiche prevedendo una consistente dotazione di aree verdi, la creazione di aree umide, l'utilizzo di recinzioni permeabili alla fauna e l'utilizzo di tetti verdi;
- Per l'ambito ATP13, si fa notare come questo produca frammentazione dell'edificato. Si suggerisce di valutare l'effettiva fattibilità, sia economica che ambientale delle opere di urbanizzazione primaria, e si chiede di valutare una localizzazione alternativa più idonea;
- Per quanto riguarda la componente geologica, si fa presente che gli ambiti ricadono in parti di territorio in classe di fattibilità geologica 3 per la quale ai sensi delle dgr 1566/2005 e dgr 7374/2008, si devono definire specifici supplementi di indagine ed opere di mitigazione del rischio.

- g) in occasione e a seguito della terza conferenza di valutazione tenutasi in data 30.06.2011 è stato redatto verbale la cui sintesi e relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del comune.
- h) Si deve procedere alla Valutazione di incidenza per la presenza del Sito di Importanza Comunitaria Garzaia della Roggia Torbida

RILEVATO che in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente il Documento di Piano del PGT risulta coerente con gli strumenti sovraordinati come indicato nel capitolo 8 del Rapporto Ambientale

VALUTATI i possibili effetti prodotti dal Documento di Piano in oggetto sull'ambiente;

VALUTATE le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta

VISTI i verbali della Conferenza di Valutazione e del percorso di partecipazione che ha accompagnato l'intero processo di redazione del PGT;

per tutto quanto esposto
DECRETA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, così come modificato dal D.Lgs. 4/2008 e del D.Lgs. 128/2010, e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, parere positivo circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del PGT a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni incluse nel Rapporto Ambientale VAS relative alle misure di mitigazione come descritte al capitolo 10 del Rapporto Ambientale e nelle schede delle aree di trasformazione allegata al Documento di Piano;

2. di attuare il sistema di monitoraggio come descritto al capitolo 11 del Rapporto Ambientale;

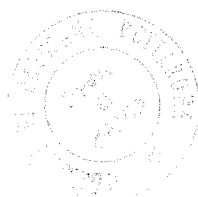
3. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia (DG Territorio e Urbanistica),
- Provincia di Pavia (Settore Territorio e Ambiente)
- Comuni limitrofi (Casatisma, Cava Manara, Verrua Po, Robecco Pavese, Rea, Pinarolo Po, Castelletto di Branduzzo, Bastida Pancarana).
- ARPA Lombardia – Dipartimento di Pavia
- ASL Pavia
- A.A.T.O. –Consorzio “Autorita’ Ambito Territoriale Ottimale Provincia di Pavia”
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia

Bressana Bottarone, 11.07.2011

L’ Autorità Competente
Felice Ciardiello
Assessore Ambiente e Territorio





L’ Autorità Procedente
Luigi Bonfoco
Responsabile Servizio 3 Ambiente e Territorio e RUP